

I sogni di Francesco Ricci, studente della «De Filippo Tovini» e autore di «Tre incredibili gialli»



Francesco Ricci, autore di «Tre incredibili gialli»

Tra fantasia e realtà

«Tre incredibili gialli», titolo azzeccato. Gialli sono gialli, incredibili sono... incredibili. E non solo per la quantità di fantasia che li anima, ma anche per il fatto che a scriverli sia stato un ragazzo di tredici anni.

Quanto può essere incredibile che un adolescente scriva un libro? Poco, questo è vero. A meno che quell'adolescente scriva come Francesco Ricci. Il ragazzino - che vive a San Polo con il papà Claudio, la mamma Sandra e il fratellino

Daniele, ma con la testa viaggia in mondi senza confini - dopo essere riuscito a conquistare la simpatia del lettore sfruttando la sua giovane età, sa crescere con il crescere delle pagine e arriva sino al punto da indurre in errore. Conquistato dalla maturità della trama, della scelta dei vocaboli e dell'architettura delle frasi, chi legge può sobbalzare stupito quando i passaggi si fanno più scolastici, quando è costretto a ricordarsi che l'autore è un tredicenne. Un tredicenne che sa tradurre l'inventiva dei tredicenni in libri.

Il plurale non è usato a caso. Francesco Ricci, che ci racconta di «desiderare una scuola in cui ci siano professori che insegnino a scrivere romanzi e che sia frequentata solo da amici» ha già, infatti, pubblicato tre racconti per la serie «Anna & Junior» e, dopo avere elaborato «Tre incredibili gialli», sta sviluppando il suo primo romanzo. Il genere? Fantasy ovviamente.

Di fantasia del resto vive il triplice racconto thriller dello studente della 2ªG della media «De Filippo - Tovini». Un molteplice intreccio di vicende personali, particolarmente vere e verosimili e una sequenza di colpi di scena fantastici con epilogo... a lieto fine.

Il primo dei tre gialli è inizialmente ambientato in un campeggio e trasforma le magiche vicende di due gemelli, Gabriele e Simona, dapprima in uno spiacevole scontro con

lupi affamati, poi nell'entusiasmante, almeno per i primissimi giorni, esperienza in una scuola «magica».

Il cunicolo di passaggio dalla realtà alla fantasia, nel secondo episodio, è rappresentato dal tunnel di un'attrazione del Luna Park. Sullo sfondo le esitazioni di un ragazzino e una ragazzina alla loro prima uscita. All'orizzonte il rapimento e le macabre intenzioni di una tribù di folletti.

Dopo aver scavato a fondo nella sua fantasia, Francesco Ricci trova una porta d'accesso all'irrealtà, anche per il terzo racconto. A dividere ciò che è per tutti da ciò che è solo nella sua immaginazione in questo caso è un albero. Al suo interno c'è un dottor Frankenstein determinato a richiamare in vita le anime morte. Rude nei modi, ma animato da buoni propositi.

Così l'ha visto Francesco che sorprende tanto per la capacità di rendere vivi i suoi racconti, quanto per la stessa capacità di raccontarsi. «Vorrei fare lo scrittore, ovviamente. Oppure l'attore. Qualcosa che mi faccia sentire importante». In attesa di quel giorno, alle 17.30, come quelli importanti davvero, Francesco presenterà il suo libro alla Libreria Librelma, in via Montello 47/c. Un buon inizio.

TRE INCREDIBILI GIALLI

AUTORE **Francesco Ricci**
 EDITORE **Starrylink**
 PAGINE **95**
 EURO **9**